

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021 - Articolo 3, commi 1 e 1-bis, D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. – Conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Segretario generale e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire gli incarichi di direzione del Dipartimento, della Direzione Appalti e contratti e dei Settori istituiti nell'ambito dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, con deliberazione 683 del 5 maggio 2025, ai soggetti individuati nell'allegato A;
- di stabilire che gli stessi incarichi decorrono dal 1° luglio 2025 o da data successiva, corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro quali dirigenti propri dell'USR, e hanno la durata di tre anni, per quanto attiene all'incarico di direzione del Dipartimento, e di cinque anni, per quanto attiene agli incarichi di dirigenza della Direzione e dei Settori, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del quinquennio da parte del dirigente nominato, e fermo restando che la relativa durata massima è subordinata a quella fissata "ex lege" per la gestione straordinaria della ricostruzione;
- di confermare, ai fini del conferimento degli incarichi segnatamente di:
 - a) direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, la retribuzione di posizione associata alla struttura dirigenziale di fascia retributiva Dipartimento, determinata nel valore economico di € 81.000,00, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025 con le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 7, dell'articolo 50, del decreto-legge n. 189/2016;
 - b) dirigente della Direzione Appalti e contratti, la retribuzione di posizione associata alla struttura dirigenziale di fascia retributiva Direzione, determinata nel valore economico di € 70.000,00, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025 con le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 7, dell'articolo 50, del decreto-legge n. 189/2016
 - c) dirigenti dei Settori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, la retribuzione di posizione associata



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla struttura dirigenziale di fascia retributiva Settore 1, determinata nel valore economico di € 46.292,37, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025, con le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 7, dell'articolo 50, del decreto-legge n. 189/2016;

- di subordinare il conferimento degli incarichi dirigenziali alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto viene stimato in complessivi euro 517.757,24 annui, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 110.435,37 ed IRAP stimata in euro 32.509,26 e che, per l'anno 2025, la quota parte del relativo onere è stimata in complessivi euro 321.985,04, comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP; tale spesa è a carico della contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., prevede all'articolo 3, comma 1, che per la gestione della ricostruzione ogni Regione istituisce, unitamente agli enti locali interessati, un ufficio comune, denominato "Ufficio Speciale per la Ricostruzione", sulla base di uno schema di convenzione predisposto dal Commissario straordinario, e rinvenibile nell'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal sisma n. 1 del 10/11/2016. Le Regioni disciplinano l'articolazione territoriale di tale ufficio, nonché la dotazione del personale destinato allo stesso, a seguito di comandi o distacchi da parte delle stesse o di altre Regioni, Province e Comuni interessati, ovvero da parte di altre pubbliche amministrazioni.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1341 del 03/11/2016 ha approvato lo schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR).

La convenzione, in particolare all'articolo 6, comma 3, stabilisce che per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione. L'articolo 10 della stessa, inoltre, dispone che l'assegnazione del personale agli uffici speciali è effettuata con atti amministrativi emessi dalla Regione in conformità al proprio ordinamento.

Pertanto nei confronti dell'USR Marche ha trovato applicazione la normativa regionale in materia di organizzazione e ordinamento del personale della Giunta regionale. In particolare, a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale n. 18 del 2021, all'USR è stato applicato quanto previsto dall'articolo 9 della legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021, che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione della Giunta regionale, mediante l'istituzione di tale Ufficio Speciale come specifico Dipartimento, articolato al suo interno in direzioni e settori.

Con deliberazioni n. 1205 dell'11/10/2021 e n. 84 del 07/02/2022, la Giunta regionale ha ridefinito le competenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in attuazione della legge regionale n. 18 del 2021 e istituito all'interno dello stesso, equiparato ad un Dipartimento della Giunta regionale, la Direzione e i Settori. Con deliberazione n. 200 del 28/02/2022, la Giunta regionale ha conferito gli incarichi dirigenziali afferenti a tutte le strutture organizzative dell'Ufficio Speciale per una durata pari a tre anni. Con deliberazione n. 229 del 25/02/2025 la Giunta regionale ha prorogato fino al 30 giugno 2025 gli stessi incarichi.

La gestione straordinaria della ricostruzione di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50 bis del citato decreto legge n. 189/2016, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 653, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che ha prorogato il contenuto e gli effetti della disposizione di cui all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Si è rilevata dunque la necessità di garantire continuità all'Ufficio Speciale della Ricostruzione, tenendo tra l'altro presente che nel frattempo sono state attribuite allo stesso Ufficio ulteriori competenze in attuazione delle ordinanze speciali e ordinarie adottate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, le quali hanno incrementato la complessità di gestione sia tecnico-amministrativa che finanziaria delle strutture organizzative afferenti alla ricostruzione; complessità ed entità ulteriormente ampliate con l'attribuzione della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della ricostruzione pubblica e privata degli interventi relativa al sisma del 9 novembre 2022.

Tali ragioni hanno sostenuto l'adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione, che è stato definito con deliberazione n. 683 del 5 maggio 2025.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In conseguenza della suddetta deliberazione, si è reso necessario avviare tutti gli interpelli per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture organizzative come ridefinite nella stessa deliberazione.

Per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione trova applicazione l'articolo 41, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, il quale, al comma 1, dispone che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Segretario Generale, ai sensi delle lettere f) e g) del comma 2, dell'articolo 11.

Il successivo comma 2, sempre dell'art. 41, prevede che, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, si deve tenere conto, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, della natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire e dei programmi e progetti da realizzare, delle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei curricula professionali e dei risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Nella fattispecie rileva altresì, quale norma speciale, l'art. 3, comma 1 bis, del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., il quale dispone che gli incarichi dirigenziali conferiti dalle Regioni per le strutture organizzative dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione non sono computati nei contingenti di cui all'articolo 19, commi 5 bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 delle stesse Regioni.

L'avvio dell'iter di conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione è avvenuto mediante pubblicazione dei relativi avvisi in conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e assicurando peraltro una tendenziale coincidenza di durata degli incarichi con quelli delle strutture della Giunta regionale nei termini di cui alla nota a verbale della seduta di Giunta del 24 marzo 2025.

Al riguardo, è stato necessario tuttavia tenere presente, con riferimento alla possibilità di conferire gli incarichi di direttore di dipartimento e di dirigente di direzione anche ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.lgs., n. 165 del 2001, che ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale n. 18 del 2021, i dipartimenti e le direzioni sono strutture organizzative qualificate come strutture complesse, per cui le stesse, nell'ordinamento regionale, si connotano come strutture sovraordinate ad altre strutture dirigenziali, i cui relativi incarichi, qualora conferiti a soggetti di comprovata qualificazione professionale non dirigenti di ruolo di una pubblica amministrazione, non possono avere una durata superiore a tre anni.

Alla luce di quanto premesso, il Segretario generale con proprio Decreto n. 38 del 09 maggio 2025, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 683/2025, ha indetto apposito interpello a copertura di tutti gli incarichi dirigenziali afferenti all'Ufficio Speciale per la ricostruzione secondo quanto stabilito negli Allegati A, B e C al medesimo decreto, rispettivamente riferiti all'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (equiparato a un Dipartimento della Giunta regionale), all'incarico di dirigente della Direzione Appalti e contratti e agli incarichi di dirigente dei Settori.

La procedura di interpello non si configura come un concorso e non genera una graduatoria in base a titoli ed esami essendo infatti finalizzata ad individuare, tra coloro che hanno presentato domanda, il candidato maggiormente idoneo in base a una valutazione tecnico professionale svolta alla luce dei criteri indicati nell'Avviso per il conferimento degli incarichi, mediante un giudizio comparativo espresso. Al riguardo, giova evidenziare come la Corte di Cassazione (da ultimo con ordinanza della sezione Lavoro n. 17320 del 2022) ha ribadito che, pur rappresentando l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale una determinazione negoziale di natura privatistica, l'amministrazione, nel conferimento degli incarichi dirigenziali, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 19 d.lgs. n. 165/2001. In tal modo, il datore di lavoro pubblico è tenuto a procedere applicando le clausole di correttezza e buona fede di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., oltre che i principi evocati dall'art. 97 della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Costituzione. Ciò comporta che la pubblica amministrazione nel conferire l'incarico dirigenziale debba svolgere una valutazione comparativa tra i candidati che non si limiti a dar atto delle qualità del soggetto prescelto, dovendo, invece, indicare le ragioni che hanno ritenuto maggiormente meritevoli le qualità di un candidato invece che quelle degli altri.

Per ciascun interpello, si sono previsti ed elencati nei rispettivi avvisi di indizione, quali soggetti che potevano presentare la candidatura: i dirigenti di ruolo della Giunta regionale, i dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001, i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale non appartenenti al ruolo dirigenziale di una pubblica amministrazione in possesso di laurea specialistica o magistrale, ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del MIUR n. 509/1999, alle seguenti condizioni alternative:

- che avessero svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- che avessero conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferivano gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- che provenissero dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Il processo di valutazione è avvenuto nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Funzioni Locali, dall'articolo 41, comma 2, della legge regionale 18 del 2021, nonché dal regolamento per la definizione della procedura e dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali della Giunta regionale, di cui all'allegato C alla DGR n. 333 del 13 marzo 2025.

Tanto premesso, si rappresenta che, come già reso noto nei rispetti Avvisi di interpello in ordine a quelli che sarebbero stati considerati quali criteri di valutazione delle candidature, le manifestazioni di interesse pervenute sono state esaminate e valutate dal Segretario generale secondo i criteri di cui all'art. 19 del D. lgs n. 165/2001 e all'art. 41, comma 2, della legge regionale n. 18/2021, nonché in relazione ai principi di natura generale elaborati in materia dalla giurisprudenza e cioè tenuto conto di:

- a) natura e caratteristica della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;
- b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali;
- c) risultati conseguiti in precedenti incarichi;
- d) specifiche competenze gestionali maturate in posizioni dirigenziali presso pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- e) rotazione degli incarichi, tenendo presente che il principio di rotazione è realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, e con riguardo delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori, nonché delle attribuzioni di strutture caratterizzate da un elevato contenuto tecnico;
- f) principio di pari opportunità.

L'esame delle candidature è stato effettuato sulla base di quanto dichiarato nell'istanza e nel curriculum professionale dal candidato, con riferimento specifico alla verifica del possesso de seguenti titoli e requisiti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Laurea o Diploma di Laurea V.O. o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale;
- Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- Master di I o II livello, corsi di perfezionamento universitari post *lauream* e dottorati di ricerca attinenti alle materie attribuite alle strutture dirigenziali oggetto di interpello;
- Esperienze di direzione, in posizioni dirigenziali, maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti all'incarico da conferire;
- Altre esperienze professionali ritenute significative, purché attinenti all'incarico da conferire;
- Valutazioni conseguite in incarichi precedenti nell'ultimo triennio.

Nell'esame delle istanze pervenute si è proceduto, in primis, alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo regionale della professionalità richiesta e, accertata l'inesistenza o l'indisponibilità di professionalità interne adeguate, si è proceduto alla valutazione delle candidature presentate ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, nonché ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, specificando che la valutazione dei soggetti rientranti nelle categorie diverse dai dirigenti di ruolo della Giunta regionale non era soggetta ad alcun ordine di priorità.

Per una maggiore trasparenza e intellegibilità del proprio operato e del percorso logico seguito nella valutazione delle istanze presentate, analizzati compiutamente tutti i *curricula*, il Segretario Generale ha predisposto una relazione di valutazione per ciascuna struttura oggetto di interpello, completa di un prospetto di sintesi finalizzato ad una panoramica comparativa tra i candidati, ferma restando la precedenza, nel conferimento degli incarichi, dei dirigenti interni all'amministrazione regionale.

Le singole relazioni di valutazione, ciascuna contraddistinta da una lettera dell'alfabeto, costituiscono parte integrante di un unico documento che definisce la fase istruttoria del procedimento di interpello per il conferimento degli incarichi di direzione del Dipartimento, dirigenza della Direzione, dirigenza dei settori, nell'ambito dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione, il quale premette le regole generali seguite per procedere alla valutazione delle candidature, distinte per ogni suddetta struttura.

Nel prospetto di sintesi di ciascuna relazione valutativa, distinta - come sopra rappresentato - per Dipartimento, Direzione, e singoli settori, sono state indicate, per ciascun candidato, l'attuale posizione lavorativa, le esperienze professionali maturate nella qualifica dirigenziale attinenti alle funzioni attribuite alla struttura per cui lo stesso ha presentato la candidatura, nonché le ulteriori esperienze professionali ritenute significative e, infine, la sussistenza di titoli di studio e formativi posseduti.

Le relazioni valutative e il documento riassuntivo dell'iter istruttoria seguito per la valutazione sono state trasmesse con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la predisposizione della presente proposta di atto. A tale documentazione è fatto espresso rinvio.

Tutto quanto premesso e considerato, sono stati quindi formati, e trasmessi all'Ufficio Speciale ricostruzione con la nota sopra citata, gli allegati A), B), C), D), E), F), G), contenenti la valutazione delle singole candidature pervenute e riferite rispettivamente all'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (All. A), dirigente della Direzione Appalti e Contratti (All. B), dirigente del Settore Ricostruzione privata e produttiva (All. C), dirigente del Settore Ricostruzione pubblica (All. D), dirigente del Settore Soggetto Attuatore e ordinanze speciali (All. E), dirigente del Settore Sviluppo del territorio (All. F), con l'individuazione, per ciascuna della suddette strutture, dei dirigenti individuati per l'assunzione del relativo ruolo.

È stato dunque formato l'allegato A alla presente deliberazione, con l'individuazione, per ciascuna struttura dirigenziale, dei dirigenti individuati per l'assunzione del relativo ruolo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nello specifico, quali soggetti maggiormente idonei per caratteristiche curriculari e competenze concretamente spese, sono stati individuati:

- per la direzione del Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato A: Trovarelli Marco;
- per la dirigenza della Direzione Appalti e Contratti, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato B: Navach Caterina;
- per la dirigenza del Settore Ricostruzione Privata e produttiva, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato C: Vicomandi Andrea;
- per la dirigenza del Settore Ricostruzione pubblica, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato D: Paulini Maurizio;
- per la dirigenza del Settore Soggetto Attuatore e ordinanze speciali, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato E: Laureti Giuseppe;
- per la dirigenza del Settore Sviluppo del territorio, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato F: Ercoli Chiara;
- per la dirigenza del Settore Affari generali, personale, risorse e contabilità, al termine della disamina, le cui risultanze sono agli atti con protocollo n. 827540 del 24/06/2025 allegato G: Moroni Silvia.

Gli incarichi decorrono dal 1° luglio 2025 o in data successiva corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro quali dirigenti propri dell'USR, e hanno la durata di tre anni, per quanto attiene all'incarico di direzione del Dipartimento, e di cinque anni, per quanto attiene agli incarichi di dirigenza della Direzione e dei Settori, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del quinquennio da parte del dirigente nominato, e fermo restando che la relativa durata massima è subordinata a quella fissata "ex lege" per la gestione straordinaria della ricostruzione (cfr. Art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 come prorogato dall'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 653 della legge 30 dicembre 2024, n. 207).

Il valore economico della retribuzione di posizione, per il conferimento degli incarichi di specie, è pari a:

- per l'incarico di direzione del Dipartimento, € 81.000,00 come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025;
- per l'incarico di dirigenza della Direzione, € 70.000,00, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025;
- per gli incarichi dei dirigenti di Settore incardinati nell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione € 46.292,37, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area della Dirigenza FFLL – Sezione Dirigenti - Annualità 2025.

Il trattamento economico per gli incarichi di direzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ai sensi del comma 7 ter, dell'articolo 50, del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., sono incrementati dei valori e nei termini di cui alle lettere b) e c) del comma 7 dello stesso articolo 50, e cioè rispettivamente, per quanto attiene alla retribuzione di posizione, del 20% di quella mensile spettante, e per quanto attiene alla retribuzione di risultato, in relazione ai risultati conseguiti su specifici progetti legati alla ricostruzione, del 30 % dell'importo spettante.

Il conferimento dell'incarico è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

novembre 2012, n. 190) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

Sono inoltre state rese le dichiarazioni e le informazioni richieste dalla deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014, con la quale la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale, la quale all'articolo 13, comma 3, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

La spesa complessiva annuale è pari a presunti Euro 517.757,24 comprensiva di oneri riflessi ed IRAP. Per l'anno 2025 la quota parte del relativo onere è stimata in complessivi euro 321.985,04, comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, e risulta a carico della contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16".

Ai fini della liquidazione delle competenze e degli oneri, provvederà la Direzione Risorse Umane e Formazione della Giunta regionale così come stabilito con deliberazione della Giunta n. 1747 del 19/12/2022 che ha approvato lo schema di convenzione per il servizio relativo alla gestione economica, contributiva e previdenziale del personale a tempo determinato dell'USR. La convenzione allo scopo stipulata (Rep 1965/2022) prevede, ai fini della sua attuazione, il versamento da parte dell'USR alla Giunta regionale delle risorse necessarie al pagamento degli emolumenti del personale, sostenuti nell'anno, come previsto dall'articolo 4 della medesima convenzione, con cadenza trimestrale.

Con riferimento al bilancio regionale, ai fini dell'erogazione di tale spesa saranno utilizzati i capitoli delle partite di giro, che per loro natura non hanno carattere autorizzatorio della spesa, in particolare il capitolo di entrata dove saranno trasferite le risorse da parte della Contabilità speciale n. 6044 è il 1902990011, correlato ai capitoli di spesa 2990170.118/119/120/121.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., tenuto conto che tutti i rapporti di lavoro correlati al conferimento degli incarichi dirigenziali di specie sono stipulati a tempo determinato, sussiste una deroga espressa ai vincoli e limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Trattandosi poi di assunzioni effettuate dopo il 14 ottobre 2020, le predette assunzioni, in quanto interamente finanziate da risorse finalizzate e provenienti dal bilancio dello Stato, derogano anche ai vincoli di sostenibilità finanziaria ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126

In data 24 giugno 2025 è stata fornita informativa sindacale alle OO. SS della dirigenza nonché alla RSU ed alle OO.SS. del comparto.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il responsabile del procedimento

Ramona Bastiani

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario generale

Mario Becchetti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



Tipologia e denominazione della struttura organizzativa		Tipologia incarico	Soggetto incaricato
Dipartimento	Ufficio Speciale Ricostruzione	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	TROVARELLI Marco
Direzione	Appalti e Contratti	Dirigente appartenente ai ruoli di altra PA – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 5-bis D.lgs. 165/2001	NAVACH Caterina
Settore – Set 1	Ricostruzione privata e produttiva	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	VICOMANDI Andrea
Settore – Set 1	Ricostruzione pubblica	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	PAULINI Maurizio
Settore – Set 1	Soggetto attuatore e Ordinanze Speciali	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	LAURETI Giuseppe
Settore – Set 1	Sviluppo del territorio	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	ERCOLI Chiara
Settore – Set 1	Affari generali, personale, risorse e contabilità	Soggetto di comprovata specializzazione e qualificazione – incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 comma 6 D.lgs. 165/2001	MORONI Silvia